Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa – Profilo professionale Addetto al supporto alle attività amministrative e di didattica della Presidenza della sede universitaria di Taranto (Centro TTEC). Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice concorso: **PTA.Camm.23.01**).

#### VERBALE n. 4

La Commissione Esaminatrice (di seguito denominata anche solo "Commissione") della procedura indicata in epigrafe, nominata con D.D. n. 839 del 18/10/2023, si riunisce in data 16/02 c.a. alle ore 10.45, presso l'Ufficio Presidenza, sito presso il piano terra del TTEC per l'espletamento delle operazioni preliminari allo svolgimento della prova orale che si terrà, per i candidati ammessi alla stessa, a partire dalle ore 11:00 nella giornata odierna.

La Commissione risulta così composta:

Dott. Valerio BARBIERI Direttore Generale Università degli Studi del Molise – PRESIDENTE;

Prof. Luciano AFFERRANTE Professore I fascia s.s.d. ING-IND/14 Politecnico di Bari - COMPONENTE;

Prof.ssa Domenica COSTANTINO Professore II fascia s.s.d. ICAR/06 Politecnico di Bari - COMPONENTE;

Dott.ssa Giulia PICONE Cat. C – Ufficio previdenza e tesoreria – Politecnico di Bari – SEGRETARIO.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la presenza di tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ricorda che nel verbale n. 1 della presente procedura concorsuale, sono stati stabiliti i criteri per la valutazione della prova orale.

Vengono predisposte n. 14 schede numerate (essendo n. 12 i candidati ammessi alla prova orale) contenenti ognuna n. 4 quesiti sugli argomenti riportati nel bando di concorso di cui almeno un quesito volto all'accertamento delle conoscenze informatiche e un ulteriore foglio (con medesima numerazione) contenente un testo di lingua inglese da leggere e tradurre nelle parti evidenziate dalla Commissione con due segni a penna biro, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua.

Ciascuna scheda, siglata dal Presidente della Commissione, viene inserita e chiusa in una busta a sua volta siglata sui lembi di chiusura dal Presidente e dai componenti della Commissione e tutte le buste vengono tenute in custodia dal Segretario della Commissione stessa.

Terminate tali operazioni alle ore 11.45 la Commissione si dirige presso l' AULA SR, piano terra del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari - TTEC, nei pressi dell'Ufficio di Presidenza al quartiere Paolo VI – Viale del Turismo, 8 – Taranto, indicata mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale al seguente indirizzo <u>https://www.poliba.it/it/bandi-tab/ptacamm2301-addetto-amministrativo-didattica-centro-ttec</u> quale luogo per lo svolgimento della prova orale.

I candidati presenti vengono quindi invitati ad accedere all'aula ed il Presidente legge l'elenco degli stessi indicati sul foglio di presenza (allegato n. 1).

La Commissione prende atto che sono presenti n. 11 candidati.

I candidati vengono invitati a spegnere il telefono cellulare, smart watch, orologio o apparecchiature simili e a conservarli, unitamente ad altri oggetti non forniti per lo svolgimento della prova, nelle borse.

r\_ c



Il Presidente avvisa i presenti che la seduta è pubblica e che dovranno uscire dall'aula alla fine dell'esposizione di ciascun candidato per permettere alla Commissione di assegnare la votazione a porte chiuse.

I candidati presenti vengono invitati singolarmente, come di seguito, e identificati tramite esibizione di un documento di identità e sottoscrizione sul foglio di presenza nel rispetto delle misure di sicurezza per l'emergenza sanitaria (allegato n. 1).

Alle ore 11.55 la Commissione invita la candidata VOLPE SILVIA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 5, di cui all'allegato n. 2 del presente verbale.

Alle ore 12.08 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 30/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 30/30.

Alle ore 12.10 la Commissione invita il candidato ZONNO MICHELE a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 6, di cui all'allegato n. 3 del presente verbale.

Alle ore 12.21 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 22/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 22/30.

Alle ore 12.25 la Commissione invita la candidata DIOGUARDI ROSA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 10, di cui all'allegato n. 4 del presente verbale.

Alle ore 12.36 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 23/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 23/30.

Alle ore 12.39 la Commissione invita la candidata FASCICOLO ANGELA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 2, di cui all'allegato n. 5 del presente verbale.

Alle ore 12.49 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 24/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 24/30.

Alle ore 12.50 la Commissione invita la candidata FINO LUCREZIA NOEMI a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 7, di cui all'allegato n. 6 del presente verbale.

Alle ore 13.00 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 25/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 25/30.

Alle ore 13.01 la Commissione invita la candidata IMPERIALE ROSSELLA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 1, di cui all'allegato n. 7 del presente verbale.

2

Alle ore 13.11 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 26/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 26/30.

Alle ore 13.13 la Commissione invita la candidata MORELLI CATERINA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 11, di cui all'allegato n. 8 del presente verbale.

Alle ore 13.23 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 28/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 28/30.

Alle ore 13.25 la Commissione invita il candidato NESTA ANDREA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 3, di cui all'allegato n. 9 del presente verbale.

Alle ore 13.36 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 29/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 29/30.

Alle ore 13.38 la Commissione invita il candidato PRIVITERA GIANVITO a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 13, di cui all'allegato n. 10 del presente verbale. Per mero errore di stampa, la busta contiene una domanda ripetuta. La Commissione, constatata la ripetizione, pertanto, estende la seconda domanda sul Collegio dei Revisori, sulle tematiche riguardanti gli altri organi di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010.

Alle ore 13.49 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 28/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 28/30.

Alle ore 13.54 la Commissione invita la candidata RUSSO DOMENICA a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 12, di cui all'allegato n. 11 del presente verbale.

Alle ore 14.05 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che la candidata non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale della candidata e unanime attribuisce il punteggio di 26/30.

La candidata ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 26/30.

Alle ore 14.07 la Commissione invita il candidato STASOLLA FRANCESCO a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 14, di cui all'allegato n. 12 del presente verbale.

Alle ore 14.18 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 27/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 27/30.

3

Si allegano al presente verbale le schede non estratte contrassegnate con n. 4, n. 9 e n. 8 che vengono lette (allegati n. 13, 14 e 15)

Alle ore 14.35 la Commissione avendo terminato le operazioni della prova orale redige il seguente riepilogo della votazione ottenuta dai candidati:

Cognome	Nome	Voto prova orale
VOLPE	SILVIA	30
ZONNO	MICHELE	22
DIOGUARDI	ROSA	23
FASCICOLO	ANGELA	24
FINO	LUCREZIA NOEMI	25
IMPERIALE	ROSSELLA	26
MORELLI	CATERINA	28
NESTA	ANDREA	29
PRIVITERA	GIANVITO	28
RUSSO	DOMENICA	26
STASOLLA	FRANCESCO	27

La Commissione, alla luce del punteggio conseguito all'esito della prova orale e riportato nel presente verbale, nonché dei punteggi attribuiti alla prova scritta, redige la seguente tabella riepilogativa:

Cognome	Nome	Voto prova	Voto prova	Punteggio
		scritta	orale	totale
VOLPE	SILVIA	29	30	59
ZONNO	MICHELE	25	22	47
DIOGUARDI	ROSA	21	23	44
FASCICOLO	ANGELA	24	24	48
FINO	LUCREZIA NOEMI	26	25	51
IMPERIALE	ROSSELLA	25	26	51
MORELLI	CATERINA	28	28	56
NESTA	ANDREA	27	29	56
PRIVITERA	GIANVITO	24	28	52
RUSSO	DOMENICA	22	26	48
STASOLLA	FRANCESCO	23	27	50

La Commissione predispone la seguente graduatoria finale:

Valutazione. prova scritta	Valutazione orale	Totale
29	30	59
27	29	56
28	28	56
24	28	52
26	25	51
25	26	51
23	27	50
22	26	48
24	24	48
	prova scritta 29 27 28 24 26 25 23 23 22	prova scritta orale   29 30   27 29   28 28   24 28   25 26   23 27   23 27   24 26

ZONNO MICHELE	25	22	47
DIOGUARDI ROSA	21	23	44

La Commissione, dopo la formulazione della graduatoria finale, ritiene conclusi i lavori e trasmette Il presente verbale al Responsabile del procedimento, Dott.ssa Monica Dammacco (<u>monica.dammacco@poliba.it</u>) per gli adempimenti di competenza.

Il presente verbale sarà pubblicato sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe al seguente indirizzo <u>https://www.poliba.it/it/bandi-tab/ptacamm2301-addetto-amministrativo-didattica-centro-ttec</u>

La seduta termina alle ore 15.00

Letto, approvato e sottoscritto.

16 febbraio 2024

Dott. Valerio BARBIERI - PRESIDENTE

Prof. Luciano AFFERRANTE - COMPONENTE

Prof.ssa Domenica COSTANTINO - COMPONENTE

Dott.ssa Giulia PICONE – SEGRETARIO

omesono Afenon

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	FIRMA
1	Dioguardi	Rosa				
2	Fascicolo	Angela				
3	Fino	Lucrezia Noemi				
4	Imperiale	Rossella				
5	Morelli	Caterina				
6	Nesta	Andrea				
7	Privitera	Gianvito				
8	Resta	Giuseppe				
9	Russo	Domenica				
10	Stasolla	Francesco				
11	Volpe	Silvia	_			
12	Zonno	Michele				

# Tourists can do their bit

Mass tourism is a modern phenomenon brought about by developments in transport technology and improved standards of living. From only 10 million tourists worldwide in 1950, it is estimated that by 2010 the figure will have reached one billion. Today millions of people travel the world to experience natural and man-made wonders. This interest in natural and cultural heritage is important for the economy, since tourism generates income from direct spending and supports jobs in a variety of industries. But not everything in the garden is rosy. If uncontrolled, tourism can cause irreversible physical and social damage, not only to tourist destinations but to the local communities living there.

Many tourists are keen to travel to places known for their natural beauty, for example, yet some of the most beautiful holiday destinations have fragile environments and local communities that are coming under increasing pressure from the growth of tourism. This can range from a fish-and-chip wrapping thrown away in the street to a caravan site near a bird sanctuary. Fortunately, the impact which our travel has on the natural environment is now being recognised. The travel industry has begun to offer trips which allow tourists to make a positive contribution to conservation and to the economies of local communities while minimising the negative effects that tourism can have. This is known as "responsible tourism" or "eco-tourism". For example, local people may become genuinely involved in tourism projects and tour operators can be encouraged to put revenue back into local development.

The European Union too funds programmes in the field of rural development which encourage young people to devote some of their holidays to activities that directly benefit rural areas. By doing so, they have the chance not only to improve their knowledge and skills but also to meet new people and discover new places, while at the same time they can really make a difference to preserving the countryside!



- Il/La candidato/a illustri sinteticamente funzioni e prerogative del Nucleo di Valutazione ai sensi dello Statuto del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente i processi amministrativi correlati ai tirocini cxtracurriculari e di apprendistato.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente i principi della contabilità analitica

- Che cos'è la CPU?

~ ~ ~



# **Converting a Tower of Babel into a Tower of Strength**

As they move from country to country for work, family reasons or simply tourism, people need to communicate in languages other than their mother tongue. The impact of immigration and migration on economic, political and intellectual life in Europe is growing. While the changing world may generate fears about loss of identity, cultural diversity offers possibilities for innovation and growth. The challenge is to dispel the fears and harness new energies to enable Europe to realise its full potential.

Language learning was seen as a priority for the aims of economic growth and social cohesion in the Lisbon Strategy and this is why, in 2007, multilingualism was made a separate Commission portfolio. Multilingualism is about people communicating in more than one language as they go about their daily lives. Daunting though the task of establishing multilingualism throughout Europe might seem at first glance, it is not as if we were starting from scratch. Multilingual forms of communication include regional languages and dialects (such as Cockney and Geordie), and sign languages. People who speak a regional or minority language as well as their national language are multilingual but unaware of the fact! Most migrants in Europe speak the language with which they arrive, plus the language of their host country. Many Europeans grow up in mixed-language families. The notion of "mother tongue" has little meaning for them; they would probably feel more at home with the idea of a first language, or even several "first languages".

While professional and student mobility are key driving forces, the effects on language learning of the revival of cross-border interaction and global tourism should not be underestimated.

However, more needs to be done. Europe must encourage people to embrace each other's culture, as this can have the knock-on benefits of raising awareness of people's own culture and attitudes while improving cooperation across language and cultural boundaries. Ways must be found to enable people to take full advantage of their freedom of movement.

The benefits of multilingualism for the individual are, however, only part of the picture. It also benefits society as a whole. Language learning has a major impact on the education of entire communities, and it has been proved that there are strong links between education and living standards, health standards and well-being in general.



- Il/La candidato/a illustri sinteticamente la composizione e i compiti del Collegio dei Revisori dei Conti come previsti nello Statuto del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente la composizione e i compiti del Collegio dei Revisori dei Conti come previsti nello Statuto del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente i principi generali alla base del trasferimento dei dati verso terzi secondo quanto previso dal regolamento UE. (art. 44-50 679/2016)
- Che cos'è l'indirizzo IP?

# The architects and engineers of today's Europe

In the last 50 years Europe has undergone dramatic changes. Once little more than a synonym for a purely geographical entity and a stage for bloody wars, most of the continent now has a common political identity, with citizens living in peace, able to travel without passports and shop where they like, mostly using the same currency. What is more, EU citizens have the right to live, work and study in any member state, with most of their professional qualifications recognised almost anywhere they are.

It's a far cry from the Europe of national jealousies and power struggles, of grim border guards, of customs controls and impenetrable rules on work and residence permits. How did all this come about?

The simple answer is that the people of Europe wanted it to happen. But it would be more accurate to say that institutions were created to bring it about. The European Parliament was set up to give the people of Europe a voice. Representing national governments, the Council of the European Union was created to take decisions; together with Parliament, it is responsible for passing EU laws. To make sure that decisions are thoroughly prepared and properly implemented, an executive organ, the European Commission, was set up. Lastly, the European Court of Justice was created to ensure that EU law is applied correctly and consistently throughout the EU.

These bodies have shaped and continue to shape Europe. Thanks to them, for example, holiday-makers anywhere in Europe now pay reduced roaming charges when phoning home on their mobiles. Their competition policy has greatly extended the range of products and services on offer, cutting prices in the process. There are many areas where Europe, working together, can make real progress for all. The EU institutions, in which representatives of 27 member states meet to design, debate and decide, are constantly developing the European Union. They are the architects and engineers of today's Europe, and tomorrow's too.

- Il/La candidato/a illustri sinteticamente funzioni e prerogative del Direttore di Dipartimento come previste nello Statuto del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il documento contabile Rendiconto finanziario
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente gli aspetti del Regolamento Didattico di Ateneo in materia di crediti formativi universitari (CFU).
- Differenza tra email e PEC.

#### Fortune favours the brave new Europeans

Travel broadens the mind, they say. Despite the old adage that you're never too old to learn, never is this truer than when the travellers are young, and never, in this increasingly globalised world, has mobility been more important.

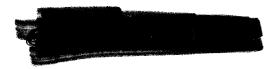
Back in 1987, when it inaugurated the Erasmus programme, the European Commission was ahead of the game. Erasmus has since given over 2 million European university students and thousands of lecturers the opportunity to study and teach abroad in more than thirty countries.

These study periods are anything but extended holidays! For many young people this is the first time they find themselves experiencing life in a foreign country, while for others it means abandoning the warmth of their family home for the first time. Although television and the internet give people greater access to different cultures and experiences, actually living in a strange country and having to get to grips with a different culture, language and, in many cases, education system can be daunting when you arrive. Even the food or mealtimes can be a challenge!

But the benefits are many and compensate richly for any initial frustration or loneliness. Students reporting back on their experiences abroad speak of how they have developed greater independence and grown in confidence. Learning to deal with different situations and environments has made it easier for them to adapt to new situations and seize new opportunities Some have written of how the host country's habits and charms rubbed off on them, to the point where they feel that some part of them has taken on the nationality that was, before the visit, totally alien to them. They have, if you like, evolved into a new breed: the new Europeans.

An adventure studying abroad can bring more than personal development gains; the rewards can be very tangible. Graduates entering the job market frequently find that employers are increasingly viewing time spent abroad as a plus-point on any candidate's CV. These days, with economies so closely intertwined and flexibility the order of the day, communication skills and the ability to integrate quickly are highly sought-after qualities. Consequently, anyone with a proven track record of getting on in another country is automatically more attractive for employers looking to expand into and consolidate new markets. As far as they are concerned, the world belongs to the new Europeans.





- Il/La candidato/a descriva molto brevemente gli organi di governo, e relative funzioni, previsti dallo Statuto del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente la nota integrativa al bilancio
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente gli aspetti del Regolamento Didattico di Ateneo in materia di corsi di master universitari.
- Che cosa si intende per software applicativi?

Jh-

1000	A DESCRIPTION OF THE OWNER OF THE		and the second se
100			2
1			
4.1			1985 6
2			,
1		 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

### Helping yourself while helping others

These first six months of volunteering have been a real roller-coaster ride of emotions. I had very little idea what to expect when I got here, so I was anything but relaxed. I mean, the training sessions were fine, but you know things will never turn out exactly as planned. My initial nerves soon wore off, though, mostly because there was so much to do that I didn't have time to worry! And the rest of the team have been just amazing. The project leaders explained everything I had to do and gave me lots of tips. They truly are quite remarkable people - completely committed, enthusiastic and patient.

I'd never actually set foot in a home for the elderly before, but the place is very nice, with communal rooms, a shared kitchen and a lovely garden, and there is a really warm atmosphere. There are so many things I never realised about getting old. Apart from the more obvious health issues, fragility and mobility are the main problems. Some residents need help simply opening a jar or tin or using a remote, while others need someone to take them to the shops or do the fetching and carrying. They get frustrated from time to time, but only with themselves. They do appreciate anything you do for them – they love it if we can take them to a café or for a walk in the park – and they are just full of stories and experiences. Somehow they bring to life all those things you've read about or seen on the telly in black and white. The fifties and sixties always seemed so far away, but now I think I've a far better idea of what actually went on back then.

Of course, doing it all in German was difficult at first. Some of the residents only speak dialect, and that takes some getting used to! But I've picked up so much on the language front too, so that's been very rewarding. I reckon I could pass for one of the locals now. And everyone's so complimentary about my German, it's definitely given me confidence.

But all good things come to an end. I feel a bit sad to be leaving everyone here. I'll tell you one thing: everyone who said that I should go travelling in Asia in my gap year is crazy! I've learned more about people and life doing this than I ever could traipsing around backpacking. The project finishes at the end of the European Year of Volunteering, but I've been asked to come back and, if all goes according to plan, I'll come over in my summer holidays next year. Who knows, when I finish university, I might even become a professional care worker!

- Il/La candidato/a illustri sinteticamente le differenze tra accesso civico semplice e generalizzato in accordo alla legge 241/1990 e ss. mm. ii.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente gli aspetti del Regolamento Didattico di Ateneo in materia di corsi di laurea magistrale.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente la figura del Responsabile del trattamento dei dati personali e ne illustri compiti e funzioni in accordo a quanto previso dal regolamento UE. (art. 28, 37, 38, 39 679/2016)

- Che cosa indica il termine hardware?



## Sharing to learn

You're never going to believe this, but I'm turning into a history nerd! And not just me; our whole class are getting into history. We all used to hate it that endless procession of kings and queens, with wars and treaties thrown in to give us more to learn. But this year, inspired by something she heard on the radio about solidarity between generations, our teacher came up with an amazing idea. Once a fortnight a pensioner comes in to talk to us about what life was like when they were our age. They bring the past to life with all their fascinating anecdotes – and it's not just "good-old-days" nostalgia either; we've learned about rationing and austerity in the forties and fifties, all the social changes in the sixties, and the oil crisis and the birth of the green movement in the seventies. What makes it special is that they all actually lived through these things: one of them even went to see The Beatles and brought in the ticket to show us. It's hard to imagine a time when lots of people didn't have phones in their houses or even a TV, but their talks make it somehow easier to understand why the world is as it is today.

All the pensioners are coming in voluntarily; they're not being paid. But it's not all one-way traffic, and that's the beauty of this scheme. Our teacher realised that we could do our bit too.

While we've all grown up with computers and electronics, for many older people using a computer is as alien as, say, playing football in the street would be for us. They feel they've got to learn to use IT or they'll just be left behind. Even on telly everyone is always talking about going online, and some of them just feel lost. So we've each been assigned tutees, whom we go and visit and help to use the computer. It's funny how many of them are frightened that if they press the wrong button, everything will collapse or explode or something. We show them that it's not like that at all. All we're really doing is teaching them to overcome their fear, but you get a kick out of helping them to write e-mails, fill in online forms or order food from the supermarket. I even showed someone how to use Skype to talk to her granddaughter in Australia the other day. She was so grateful I thought she was going to cry! So we're learning about the past and doing something really worthwhile at the same time. Perhaps the only downside is that we're also eating an inordinate amount of cakes and biscuits!

- Il/La candidato/a definisca le funzioni del Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. ii.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente gli aspetti del Regolamento Didattico di Ateneo in materia di corsi di laurea.
- Il/La candidato/a descriva sinteticamente i principali organi accademici ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

- Che cos'è una RAM?

zli--

#### 54 2013.

#### Twinning is winning

Can anyone out there remember Jan's surname? He was the chatty bloke who came over on the school exchange with the Belgian town. His dad was the mayor or something like that.

I need to get hold of him because our class has decided to try to twin Worthing, Grado and Blankenberge. Town-twinning is part of the EU's Europe for Citizens programme that our teacher was telling us about the other day. As this is the European Year of Citizens, our teacher asked us to produce presentations for projects the class might run itself. After we had come up with four or five schemes, we voted for the one we thought the best. And twinning won! So, as mum comes from Grado, and I've been going there since I was knee-high to a grasshopper, it suddenly struck me that Grado and Worthing have a lot in common. Both towns grew up as seaside resorts in the nineteenth century; both of them had their heyday in the 1950s and both are now having to compete with package holidays and low-cost flights. That makes them obvious candidates for twinning. Then, Cheryl had the brilliant idea of bringing in the Belgian school too, since Blankenberge's also a seaside resort. When we googled the town (we haven't been there yet), we found that it too had been built up at about the same time, and for the same reason! It's likely to be facing the same problems, so they could pool their resources – sharing history and creating links.

I've already e-mailed the mayor of Grado (mum helped me to write it in Italian) and got a really nice reply back. He seems enthusiastic, wanting to hold seminars on things like food and wine. I don't really see how Worthing can contribute much to any discussion on wine, but you never know. We've also contacted the mayor of Worthing, and she's keen too. She reckons we could arrange language courses and create what she called a centre of excellence for tourism. So, now all we need is to get Blankenberge on board and we've got three towns in three European countries. This is why Jan's surname would come in handy. Although parts of the Blankenberge website are available in English (and loads of other languages as well), I think it would be a nice gesture to write to the mayor in Dutch, but my Dutch is non-existent. The school's going on the return trip in spring next year, but it would be nice to get some of the groundwork done before we go. Who knows? We could finish up dining with the mayor (I just hope his English is as good as Jan's!).

- Il/La candidato/a illustri sinteticamente ruolo e funzioni del Direttore Generale così come introdotto dalla legge 240/2010.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il documento contabile Conto Economico.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il diritto alla cancellazione dei dati (diritto all'oblio) secondo quanto previso dal regolamento UE. (art. 17, 679/2016)
- Quali sono le componenti hardware di un computer?

BM-

### **Ever-increasing circles**

#### Hi John,

Just to let you know, I'm well on the way to becoming a fully-fledged genealogist. I'm delving into our family tree, and all because of my grandson, Tom. A teacher gave his class a project on identity. Of course, at first it sounded really dry and boring to him. As far as he could see, he was born here and has never moved, so all he managed to come up with was the classic primary school stuff: Leicester is the county town of Leicestershire in the East Midlands, and so on. But he is a bright boy and he saw that this hardly makes for riveting reading. So, knowing that I've always been interested in history, he asked me. I pointed out that, although I live in Leicester now, I was born in Southampton. I also reminded him that his mum comes from Portsmouth, and that his other grandfather hails from Ayrshire. So Tom's not even totally English, much less a pure Midlander! This got me thinking, so I started trawling the internet and soon unearthed some fascinating facts.

Apparently, one of my grandfathers is a direct descendant of a soldier who settled near Bruges after the Napoleonic Wars and married a Belgian. By some weird coincidence, one side of my mother's family were Belgian lace makers who came over to England in the 16th century. Were my mum and dad destined to get together because of their genes?

I've also found out that the Scottish side of the family has some Spanish blood, via Ireland, where sailors had fetched up after the 1588 Armada. It also emerged that our Portsmouth connections go right back in Hampshire history to the arrival of William the Conqueror. I haven't yet established whether the family were Saxons or Normans. They may have been both.

Until I embarked on this, I didn't realise the extent of our family links with other countries. And it's certainly opened young Tom's eyes. He's now realised that he is English, from the British Isles, but that he also has roots in Belgium, France, Spain and what is now part of Germany.

But, as I said to him, the wonder of identity is that it's not just about the past or ancient history. Identity is also about today (and even tomorrow). His sister's been teaching English in Prague for two years now and she's going out with a Czech, while his elder brother has been living just outside Porto for over five years and is showing no signs of moving. So if they settle where they are and have children, Tom will have Portuguese and Czech relatives as well!

- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il concetto di costi ammissibili in un progetto di ricerca e i principi contabili alla base della loro rendicontazione
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente l'iter dell'esame finale del Corso di Dottorato di ricerca ai sensi del Regolamento di Dottorato del Politecnico di Bari.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il diritto di accesso dell'interessato ai dati secondo quanto previso dal regolamento UE. (art. 15, 679/2016)

- Che cos'è una LAN?

plin--



#### Far from alone in Sierra Leone

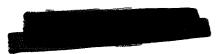
I've been here now for ten days so I'm getting used to what is a completely different world. I'm in a team assembling desks, blackboards and shelves at schools. When the Ebola epidemic was at its height, the Government had to close most schools, and, sadly, many of them were vandalised. Windows were smashed, doors broken and most of the furniture was looted. There is a lot to do and, I can tell you, it's hard work if you're doing it all day! Leading charities and the EU are working together on a sustainable development programme, and education is one of the key aspects, so it is crucial to get the school up and running as quickly as possible.

Luckily, the kids are mad keen on school (a far cry from when I was at junior school; we were only interested in the breaks), so truancy isn't a problem. However, if they find jobs, poverty encourages them to keep working and stop learning. These refurbishment operations are part of a programme designed to link relief, rehabilitation and development. The schools also have a major role to play in getting out hygiene messages, which is why we have to work particularly fast. It sounds strange, but to reduce the chances of the disease spreading when the school reopens the pupils won't be allowed any bodily contact. I don't know how it will be possible to stop them playing football, though!

Over here people have been without basic services for months, and sanitation and clean water are still problematic. I thought we'd be digging wells, or something like that, but the project organisers explained that they use experts working with the local population for jobs like that and that we're best deployed doing something that will send out a signal that the future looks bright.

The other volunteers come from all over Europe and are a great bunch. We mostly speak English but I have been practising my German a bit with a student from Hamburg. And the locals are incredible. I know we're always fed those clichés about the poor being happy all the same, but I must say that they are so positive and determined to create a better world for themselves and those around them that I feel quite humbled and even angry if I think of how people moan so much back at home when, by comparison, they're so fortunate.

The school I'm working at is due to reopen in three weeks. I won't be here to see it, but a teacher has told us that they are going to have a huge party, and I can only imagine what that will be like!



- Il/La candidato/a illustri sinteticamente la differenza tra costi reali e figurativi nella formulazione di un budget di un progetto di ricerca
- Il/La candidato/a illustri regolamenti e ambiti normativi correlati alle borse di studio.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il concetto di liceità del trattamento dei dati personali secondo quanto previso dal regolamento UE. (art. 6, 679/2016)
- Il/La candidato/a illustri le funzioni dell'applicativo per la redazione di presentazioni video Microsoft PowerPoint.

phi-



#### Translating chance into career

It never fails to amaze me how apparently insignificant events can have such a far-reaching impact on people's lives. In my case, three chance occurrences led me to move from England to three other countries and become a professional translator.

It all started at a rock festival. Towards the end of the final night, with the rain drizzling down as usual, a group of us were approached by three somewhat bedraggled fellow festival-goers, one of whom asked us in faltering English how to get to the station. It emerged that they were from Germany and had been travelling around Europe. My German was fairly basic, and the station was a long way away, so I offered to show them at the end of the show. To cut a long story short, we stayed in touch and I opted to study German at university.

By the time I graduated I had become so fascinated by all things German that I wanted to go and live there. Teaching was the obvious job for me and, only one month after obtaining my degree, I found myself living in Essen, teaching English and translation to students of all ages and backgrounds. It so happened that my boss was Italian, and he had long cherished an ambition to open a language school in his own country. When, two years later, he offered me the chance to go to Pisa as his Head of Languages, it seemed that another adventure was beckoning.

So, off I went, armed with a smattering of Italian and a belief that what I'd done once I could do again. I went on to spend three years teaching English and German in Italy, taking on more and more translation work as my Italian improved.

And this is where the third combination of events came into play. One of the friends who had been at the festival with me was now working in Denmark. He came across an advertisement in the paper - the Internet was a thing of science fiction in those days - for a competition organised by the European Commission for translators with at least two EU languages. I had never thought about becoming a full-time translator before, but now, with my German and Italian, I decided to give it a go.

With few expectations I applied and duly sat the competition in Rome. Much to my surprise, I was subsequently invited to Brussels for the oral test. I passed that as well, and two years later became a fully-fledged translator for the Commission in Brussels.

That was twenty years ago, and I've never looked back. Oh, apart from to thank my lucky stars that three Germans asked me for directions!



- Il/La candidato/a illustri sinteticamente funzioni e compiti del Senato Accademico come definiti nello Statuto del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente struttura e ruolo del Coordinatore di Corso di Dottorato del Politecnico di Bari.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il principio di trasparenza nella PA
- Il/La candidato/a illustri le funzioni della piattaforma di comunicazione unificata Microsoft Teams.

Blui



European Commission

Juvenes Translatores | EN-2017

## Sixty this year, so get those candles lit!

I'll be sixty this year, which means that I share a birthday with the European Union (although it wasn't called that then). As you get older, 'significant birthdays' (those ending in a zero) lead you to consider what you've achieved and all the changes that have occurred in your lifetime. When I started thinking back, I realised that many developments were directly due to the EU.

So much has changed that childhood memories become hazy. Sure, there are the obvious changes, like computers, the internet and social media, but the first thing I thought of is how our diet has changed. When I think back to the food my mum used to make in the sixties, I realise that we had never heard of pizzas, pasta or pita, or of peppers or aubergines, come to that. As much of the fresh fruit and vegetables we eat today cannot be grown locally, our only option was to eat tinned varieties. More trade between EU countries has greatly enriched our eating habits.

And that trade has brought with it something far more precious: peace. I don't know about you, but I couldn't imagine the Western European countries going to war today, and the Eastern European countries that have joined the EU are bound to grow closer to each other and the rest of us. We take all that for granted, but we should remember that this has been the longest period in Western European history without a war. That is a real achievement.

One of the great peace dividends is that we can all travel around more easily, experiencing new places and cultures without encountering problems at borders and often without even having to exchange currencies. In my day, studying abroad was in its infancy, but now schemes like Erasmus make it so much simpler for young people to learn about different ways of life. The opportunity to live in other EU countries makes it easier to learn languages, which is the key to really getting to know people. At the same time, technological progress now enables us to stay in touch with our families more easily, especially now that roaming charges have been abolished in the EU.

With more people studying abroad, the EU has arranged for qualifications to be mutually recognised throughout Europe, so people can work wherever they like. I have friends working in Paris, Vienna and Athens, and I myself have lived and worked in four EU countries. My parents' generation could only dream of such freedom. Both I and the EU can be proud of turning sixty!

- Il/La candidato/a descriva sinteticamente l'istituto del diritto di accesso agli atti amministrativi secondo i principi indicati nella legge 241/1990 e ss. mm. ii.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente le funzioni della Commissione Paritetica.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente i principi applicabili alla protezione dei dati personali secondo quanto previso dal regolamento UE. (art. 1, 679/2016)
- Il/La candidato/a illustri le funzioni dell'applicativo di calcolo Microsoft Excel.

Bler



European Commission

Juvenes Translatores | EN-2021

#### Making tracks for the climate

### Message sent: Saturday 31 July 2021

### Subject: Journey to Glasgow

Hi Sam,

I'm really looking forward to meeting you in the flesh at last. Online conferences are all very well but sometimes you want to meet face to face, and stand shoulder to shoulder.

My train tickets are all booked for November. Did I tell you that my granny was Scottish? She used to sing a folk song that went something like this:

'You'll take the high road and I'll take the low road, and I'll be in Scotland before you'.

Well now I'm taking the 'iron road', as they say in French, although I suppose it will be the 'low road' when we reach the Channel Tunnel. Meanwhile, I expect you'll want to avoid the high roads and take the flattest route possible. I admire your courage, but give me the train any day.

I'll think of you as I'm winging my way across Europe at high speed. I'll be able to study on the train, so missing a few days of university won't matter so much. And thanks to the sleeper, I don't have to stop travelling at night. I love sleeping on trains, as long as there's no one snoring their head off in the next bunk!

No doubt there'll be other people on the train going where we're going. That's why I've been practising my language skills, so that I can talk to them. After all, when we get there, we need to speak with one voice.

Cheers,

Mel

\*\*\*

Dear Mel,

Yes, it will be so refreshing (and a bit weird!) to have a real-world meeting after this endless virtual contact.

And after all my campaigning for sustainable mobility, I thought I should put my money where my mouth is, so I will be packing my possessions into my panniers and cycling all the way from my home in Donegal on the west coast of Ireland to the climate conference in Glasgow. Well, not the whole way – I'll need a ferry to help negotiate the watery bit in the middle! But I'm really looking forward to mounting my trusty steed and getting those



- Il/La candidato/a illustri le funzioni dell'applicativo di gestione della posta elettronica Outlook.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente struttura e ruolo del Collegio di Corso di Dottorato del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente caratteristiche del Piano anticorruzione e trasparenza.
- Il/La candidato/a illustri le funzioni dell'applicativo di videoscrittura Microsoft Word.

plin

European Commission

Juvenes Translatores | EN-2019

## **RE:** Back to the Future

Your e-mail about dreading going back to school really cracked me up. After all these years you've been a teacher, surely you can't still be dreading the start of the new school year as much as you did when you were on the other side of the desk? Anyway, I'm flattered you asked to pick my brains for ideas for a fun project to do with your senior students. Here's one I did with my lot at the end of last year. We were discussing all the terrible things happening everywhere and how everything is on fire, etc. Seeing as the students' generation is the so-called 'snowflake' or 'millennial' generation, and snowflakes have the power to put out fire, I asked them to give a presentation on how young people can and do change the world (for the better, of course!).

As you might expect, Greta Thunberg was the first name on most lips. (My computer keeps autocorrecting her name to 'Great Thunberg', which is a sure sign of artificial intelligence if you ask me!) It's hard to believe that a 15-year old could go from an unknown to a household name for climate activism so quickly. It gave me such hope for the future to hear so many of the students talking about her school strike and how it's inspiring them to take action to combat the climate crisis. Her message that you are never too small to make a difference seems to have really struck a chord. It reminds me of that African proverb that says, 'If you think you are too small to make a difference, you have never spent the night in a room with a mosquito'.

There were some other interesting presentations as well. One student talked about Boyan Slat, the Dutch teenager who designed a system to clean up ocean plastic. Did you know he was only 16 when he came up with that idea and just 19 when he founded 'The Ocean Cleanup' company and got people to fund his campaign to try to turn the tide on plastic pollution? Apparently they're currently trialling a prototype in the Great Pacific garbage patch.

Another presentation talked about how back in 1976 the then 14-year old Romanian gymnast Nadia Comaneci - the first gymnast in Olympic history to be awarded the perfect score of 10.0 points for her performance - paved the way for today's Simone Biles with her ground-breaking Olympic routines. Though I'm not sure if that counts as literally shaping the future or was a bit of a stretch!



- Il/La candidato/a illustri sinteticamente le novità apportate dalla L. 240/2010 nella didattica universitaria.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente il processo di riesame annuale dei Corsi di Studio.
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente le funzioni e i poteri del Garante per la Privacy in materia di protezione dei dati personali.
- Il/La candidato/a illustri le funzioni dell'applicativo di gestione della posta elettronica Outlook.





Juvenes Translatores | EN-2018

## Three culture vultures hit the tracks

Hi there Katy and Anna,

Usually when my Dad is banging on about the "good old days", I just pretend to be listening. But he's had a tempting idea about how we could celebrate finishing our A-levels when we leave school, before we all go our separate ways. He suggested we take a leaf out of his book – it turns out that when he was eighteen, he bought an Interrail pass with a couple of his friends and travelled by train from place to place in Europe. This would have been in the 1980s, when half of Europe was behind the Iron Curtain, shrouded in mystery for teenagers from the West. To travel to quite a few countries you needed to apply in advance for a visa, which meant jumping through several hoops. Their idea was to glimpse some European culture, though I can't help but wonder how much culture he did actually get to see.

It's funny what sticks in your mind, my Dad said, vividly describing how they spent a night on the floor of a train station in Nice. Apparently the youth hostel was full and there was nowhere left for Dad and his friends to god You need to keep in mind that this was ages before we all became glued to our smartphones, and instead they got all their travel info from a single paper guidebook, which pretty much says it all. That must have been kind of insane, don't you think?

Then there was the time when Dad and his mates were in Budapest, and they decided on a big splurge of a meal with goulash, chocolate pancakes – the works (and probably a glass or three of red wine too, knowing Dad). They tried to give the waiter a tip at the end of the meal by leaving some money on the table when they left, but the waiter chased after them to give them their tip back. I can't imagine that happening anywhere now!

I asked him: "So Dad, what about all those museums and galleries you were supposed to be visiting?"

He said that after Nice they took a train to Padua in Italy. They walked in the heat of the afternoon to a chapel that had a good write-up in their guidebook. Inside the chapel it was cool and dark and on the walls, illuminated, were the most marvellous frescoes painted by Giotto of the Last Judgement and other scenes, in the brightest blue and orange and purple. There was something about the way the painter handled perspective that drew you into the frescoes and made you feel, Dad said, sort of "part of them". It turns out that all those years ago Dad did find some culture after all!

So, girls, what do you say? Are you up for going Interrailing this summer?

- Il/La candidato/a illustri sinteticamente i criteri che ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. ii. reggono l'attività amministrativa
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente struttura e compiti della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari
- Il/La candidato/a illustri sinteticamente le condizioni per il consenso nel trattamento dei dati personali secondo quanto previso dal regolamento UE. (art. 7, 679/2016)
- Il/La candidato/a illustri le funzioni e le principali caratteristiche di almeno uno dei browser più comunemente usati (Microsoft Edge, Safari, Firefox, Google Chrome, ...) per la navigazione in internet.